



Relazione sulla Gestione

* * * * *

BILANCIO al 31-12-2017

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZIONE TRADUERIVI 12 - SUSA (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	3.376.514 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.797	12.284
II - Immobilizzazioni materiali	6.355.039	6.651.656
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.367.836	6.668.940
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.258	3.348
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.730	222.553
Totale crediti	63.730	222.553
IV - Disponibilità liquide	132.245	66.868
Totale attivo circolante (C)	199.233	292.769
D) Ratei e risconti	5.206	6.883
Totale attivo	6.572.275	6.968.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.946)	(975.434)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(266.775)	(248.513)
Totale patrimonio netto	1.885.793	2.152.567
B) Fondi per rischi e oneri	19.467	19.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.745	124.910
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.856.387	2.217.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.055	300.000
Totale debiti	2.510.442	2.517.829
E) Ratei e risconti	2.021.828	2.153.819
Totale passivo	6.572.275	6.968.592

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.909	181.705
5) altri ricavi e proventi		
altri	416.850	386.977
Totale altri ricavi e proventi	416.850	386.977
Totale valore della produzione	564.759	568.682
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.879	15.554
7) per servizi	201.083	220.802
8) per godimento di beni di terzi	5.514	2.443
9) per il personale		
a) salari e stipendi	102.622	120.138
b) oneri sociali	30.865	36.031
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.281	10.620
c) trattamento di fine rapporto	10.281	10.620
Totale costi per il personale	143.768	166.789
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	301.106	301.298
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.488	4.488
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	296.618	296.810
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.106	301.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90	295
14) oneri diversi di gestione	103.831	54.821
Totale costi della produzione	772.271	762.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(207.512)	(193.320)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	135	16
Totale proventi diversi dai precedenti	135	16
Totale altri proventi finanziari	135	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.340	1.469
altri	58.058	53.740
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.398	55.209
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.263)	(55.193)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(266.775)	(248.513)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(266.775)	(248.513)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Le informazioni inerenti ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'articolo 2423bis C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente. Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 bis del codice civile e pertanto non è stato redatto il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5 (aliquota 20%);
- altri oneri pluriennali: anni 5 (aliquota 20%).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di acquisto e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante. Tali poste sono valutate a costo specifico.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i crediti al valore presumibile di realizzo. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

La Società, ai sensi del settimo comma dell'Art.2435 bis C.C., si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ma di iscrivere tutti i debiti al valore nominale. Si ritiene, infatti che l'osservanza di tale criterio valutativo avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione, gli altri ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Non risultano imposte a carico dell'esercizio.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.438	12.706.829	5.000	12.734.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.154	6.055.173		6.065.327
Valore di bilancio	12.284	6.651.656	5.000	6.668.940
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	72.304	-	72.304
Ammortamento dell'esercizio	4.488	296.618		301.106
Altre variazioni	-	72.304	-	72.304
Totale variazioni	(4.488)	(296.618)	-	(301.106)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.438	12.634.525	5.000	12.661.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.641	6.279.486		6.294.127
Valore di bilancio	7.797	6.355.039	5.000	6.367.836

Le cessioni dell'esercizio si riferiscono alla cessione di un autoveicolo strumentale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Trattasi di una quota di partecipazione della Banca di Credito Cooperativo RIVABANCA s.p.a. ora BANCA D'ALBA Credito Cooperativo, acquistata in sede di erogazione del finanziamento di Euro 300.000.

Per le partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio non sono intervenute cause durevoli di perdita di valore.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.348	(90)	3.258
Totale rimanenze	3.348	(90)	3.258

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita, iscritti al costo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	220.376	(159.717)	60.659	60.659
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42	422	464	464
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.135	472	2.607	2.607
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	222.553	(158.823)	63.730	63.730

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso Erario per ritenute acconto interessi attivi e per imposta Irpef D.Lgs. 66/2014 e i.va. mese dicembre.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	42.465
Fatture da emettere	19.356
(Fondo svalutazione crediti)	-1.162
Totale calcolato	60.659

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	804	3.564	4.368
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	804	2.402	3.206
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	1.162	1.162

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	2
Fornitori c/anticipi	77
Crediti verso altri	2.528
Totale calcolato	2.607

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.640	64.756	131.396

Denaro e altri valori in cassa	228	621	849
Totale disponibilità liquide	66.868	65.377	132.245

Tra le disponibilità bancarie è compreso un deposito a risparmio vincolato a garanzia del pagamento delle rate di rimborso del finanziamento erogato da RIVABANCA ora Banca D'Alba dell'importo di Euro 29.898.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.883	(1.677)	5.206
Totale ratei e risconti attivi	6.883	(1.677)	5.206

Non risultano voci di ricavo che generano Ratei attivi.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	1.656
Risconti attivi indumenti istruttori	3.332
Risconti attivi spese di manutenzione diverse	218
	-
Totale calcolato	5.206

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 3.376.514,99 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.376.515	-	-		3.376.515
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(975.434)	-	248.512		(1.223.946)
Utile (perdita) dell'esercizio	(248.513)	248.513	-	(266.775)	(266.775)
Totale patrimonio netto	2.152.567	248.513	248.512	(266.775)	1.885.793

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio vengono qui di seguito dettagliate:

- la perdite portate a nuovo subiscono un incremento di Euro 248.513 per riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2016.

Commento analisi del dettaglio altre riserve

La voce "altre riserve" è costituita dall'arrotondamento Euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Capitale	3.376.515	B	2.056
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	(1)		-
Utili portati a nuovo	(1.223.946)		594
Totale	2.152.568		2.650

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento conclusivo: patrimonio netto

Con riguardo alle informazioni presentate nei prospetti precedenti è possibile svolgere le seguenti considerazioni: la perdita dell'esercizio 2016 cumulata con quella degli esercizi precedenti e rinviata a nuovo ha superato il terzo del capitale sociale; a tal proposito l'assemblea dei Soci tenutasi l'8 marzo 2017 con all'ordine del giorno gli adempimenti richiesti dall'art.2482 bis del codice civile ha deliberato, tenuto conto dell'evolversi della situazione dell'azienda con particolare riferimento alla rilocalizzazione ed alla eventuale cessione del ramo di azienda autoporto, di rinviare ogni decisione alla chiusura dell'esercizio 2017. Poichè anche l'esercizio 2017 registra una perdita di Euro 266.775 in sede di approvazione del presente bilancio occorre deliberare la riduzione del capitale sociale in proporzione delle perdite accertate ai sensi dell'art.2482 bis - comma 4 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di un accantonamento al fondo rischi relativo ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.910
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.281
Altre variazioni	(446)
Totale variazioni	9.835
Valore di fine esercizio	134.745

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	-	400.000	-	400.000
Debiti verso banche	615.277	2.642	617.919	363.864	254.055
Debiti verso fornitori	135.592	(9.539)	126.053	126.053	-
Debiti verso controllanti	8.587	3.964	12.551	12.551	-
Debiti tributari	71.424	(17.092)	54.332	54.332	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.525	152	5.677	5.677	-
Altri debiti	1.281.424	12.486	1.293.910	1.293.910	-
Totale debiti	2.517.829	(7.387)	2.510.442	1.856.387	654.055

La voce debiti verso banche comprende il finanziamento erogato da RIVABANCA ora BANCA D'ALBA, della durata di anni cinque da rimborsare in rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2018, debito garantito dai due soci principali: Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e S.I.T.A.F. s.p.a. con lettere di patronage.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori dicembre per Euro 3.883;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi dicembre per Euro 4.423;
- il debito per imposta sostitutiva T.F.R. per Euro 130
- il debito per IMU per Euro 45.896.

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	59.396
Fatture da ricevere	66.657
Totale calcolato	126.053

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	115.736
Debiti vs. Regione Piemonte per finanziamento FIP	1.171.737
Debiti vs. clienti per note credito da emettere	48
Debiti vs.altri	6.389
Totale calcolato	1.293.910

La voce di maggior rilievo è costituita dal debito verso la Regione Piemonte per contributi FIP da rimborsare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2019	400.000
Totale	400.000

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.211	(3.900)	68.311
Risconti passivi	2.081.608	(128.091)	1.953.517
Totale ratei e risconti passivi	2.153.819	(131.991)	2.021.828

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze personale	25.096
Ratei passivi spese di manutenzione	17.210
Ratei passivi contributi Inps	1.183
Ratei passivi consulenze tecniche	20.000

Descrizione	Importo
Ratei passivi spese telefoniche	775
Ratei passivi interessi finanziamenti soci	3.627
Ratei passivi prestazioni di terzi	420
Totale calcolato	68.311

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi c/impianti	1.916.382
Risconti passivi prestazioni da effettuare	21.278
Risconti passivi canone affitto azienda	15.857
Totale calcolato	1.953.517

L'importo oltre l'esercizio successivo, pari a 1.810.069, è riferito ai contributi in conto impianti.

Alla data di chiusura dell'esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Informativa in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art.2427 comma 9 c.c. si comunica che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura	147.909
Totale	147.909

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.705	147.909	-33.796
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	386.977	416.850	29.873
Totale calcolato	568.682	564.759	-3.923

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
RICAVI CORSI EDUC.STRAD.(ART.10)	13.836	18.532	4.696
RICAVI CORSI GUIDA SICURA PISTA	107.306	124.487	17.181
RIC.UTIL.AUTOV.DEL CENTRO	1.120	1.440	320
RICA.IMPIEGO VEICOLO TEST	-	3.450	3.450
RIC.CORSI FORM.GU.SI.(ART.10)	2.175	-	-2.175
RICAVI SERVIZI SICUREZZA STRADALE	4.400	-	-4.400
RICAVI UTILIZZO STRUTTURE CENTRO GUIDA	40.452	-	-40.452
RICAVI CORSI GUIDA VEICOLI PESANTI	12.416	-	-12.416
Totale calcolato	181.705	147.909	-33.796

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Rimborsi spese	36.705	15.564	-21.141
Fitti attivi (attività accessoria)	193.884	202.933	9.049

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Plusvalenze ordinarie	50.000	55.000	5.000
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	74	723	649
Contributi in conto capitale	106.314	106.314	-
Altri proventi straordinari	-	36.316	36.316
Totale calcolato	386.977	416.850	29.873

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.554	16.879	1.325
Per servizi	220.802	201.083	-19.719
Per godimento di beni di terzi	2.443	5.514	3.071
Per il personale	166.789	143.768	-23.021
Ammortamenti e svalutazioni	301.298	301.106	-192
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	295	90	-205
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	54.821	103.831	49.010
Totale calcolato	762.002	772.271	10.269

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Carburanti e lubrificanti	12.544	8.390	-4.154
Altri acquisti	2.306	7.920	5.614
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	704	569	-135
Totale calcolato	15.554	16.879	1.325

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Energia elettrica	27.175	21.763	-5.412
Acqua	134	131	-3
Spese telefonia fissa	3.792	3.365	-427
Spese telefonia mobile	3.429	3.880	451
Consulenze tecniche	2.000	-	-2.000
Spese legali e altre consulenze professionali	18.914	15.600	-3.314
Pubblicità e promozione	5.051	2.474	-2.577
Spese di rappresentanza	47	1.815	1.768
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	662	897	235
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	3.520	232	-3.288
Manutenzione e riparazione su beni propri	7.815	17.766	9.951

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Manutenzione e riparazione su autovetture	817	864	47
Canoni di assistenza tecnica	746	196	-550
Compensi agli amministratori	26.396	23.283	-3.113
Contributi INPS amministratori	-	1.108	1.108
Compensi ai sindaci e ai revisori	38.000	33.971	-4.029
Assicurazioni varie	9.434	8.315	-1.119
Assicurazioni autovetture	36	1.685	1.649
Prestazioni di terzi	57.345	51.687	-5.658
Spese per servizi bancari	2.311	1.913	-398
Spese varie	862	-	-862
Altri costi	7.366	5.338	-2.028
Spese per pulizia	4.950	4.800	-150
Totale calcolato	220.802	201.083	-19.719

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Noleggi	2.443	2.134	-309
Noleggi autovetture	-	3.380	3.380
Totale calcolato	2.443	5.514	3.071

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Stipendi	120.138	102.622	-17.516
Contributi INPS	34.849	29.788	-5.061
Contributi INAIL	702	597	-105
Altri oneri previdenziali	480	480	-
Accantonamento fondo TFR	10.620	10.281	-339
Totale calcolato	166.789	143.768	-23.021

La variazione del costo del personale è dovuta alla riduzione di orario di un dipendente a seguito contrazione del fatturato, operazione effettuata nell'ottica di contenimento dei costi fissi aziendali.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	2.838	2.838	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.650	1.650	-
Ammortamento terreni e fabbricati	287.321	287.321	-
Ammortamento impianti e macchinari	9.122	9.024	-98
Ammortamento altri beni materiali	367	273	-94
Totale calcolato	301.298	301.106	-192

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Rimanenze iniziali	3.643	3.348	-295
(Rimanenze finali)	-3.348	-3.258	90
Totale calcolato	295	90	-205

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	922	1.201	279
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Altre imposte e tasse deducibili	5.556	4.831	-725
IMU	45.888	45.888	-
IVA non deducibile	402	520	118
Diritto annuale CCIAA	159	189	30
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	2	-	-2
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	1	18	17
Altri	120	-	-120
Altri oneri di gestione	1.101	413	-688
Sopravvenienze passive straordinarie	-	255	255
Insussistenze passive	-	50.000	50.000
Altri oneri straordinari	154	-	-154
Totale calcolato	54.821	103.831	49.010

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	51.315
Altri	8.083
Totale	59.398

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Interessi su depositi bancari	16	135	119
Totale calcolato	16	135	119

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte sul reddito in quanto il risultato di esercizio è in perdita.

Non sono state iscritte a bilancio imposte differite e anticipate in quanto non ci sono i presupposti.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non risulta utilizzo di perdite fiscali in quanto l'imponibile fiscale relativo all'esercizio 2017 è negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società e la funzione di organismo di vigilanza.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.283	33.971

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Compenso Amministratori	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a	200.000	1.340	520	6.000	2.100
Totale	200.000	1.340	520	6.000	2.100

Parte correlata	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi per corsi di guida sicura	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
S.I.T.A.F. s.p.a.	57.524	8.410	0	
Totale	57.524	8.410	0	

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Locazioni attive di immobili e servizi connessi	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
OK GOL S.R.L..	200.000	1.340	14.144		0
Totale	200.000	1.340	14.144		0

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marconi n.10 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2016 comparato con il 31/12/2015, approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	135.412.507	130.781.227
C) Attivo circolante	13.636.488	12.766.659
D) Ratei e risconti attivi	3.227	3.166
Totale attivo	149.052.222	143.551.052
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	66.426.645	66.426.645
Riserve	25.685.270	(13.127.315)
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.812.583)	(16.162.903)
Totale patrimonio netto	53.299.332	37.136.427
B) Fondi per rischi e oneri	17.750.720	29.468.592
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.433	171.783
D) Debiti	77.841.010	76.772.736
E) Ratei e risconti passivi	727	1.514
Totale passivo	149.052.222	143.551.052

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2016
A) Valore della produzione	490.931	339.968
B) Costi della produzione	8.137.777	13.725.155
C) Proventi e oneri finanziari	(195.867)	900.313
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(30.969.870)	(3.678.029)
Utile (perdita) dell'esercizio	(38.812.583)	(16.162.903)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2017 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 266.775.

In considerazione che le perdite cumulate assommano a complessivi Euro 1.490.721 e che superano il terzo del capitale sociale e tenuto conto del deliberato dell'assemblea ordinaria dei Soci dell'8 marzo 2017 che ha rinviato ogni decisione in ordine alla copertura delle perdite all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, siete convocati in assemblea straordinaria per deliberare la copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2482 bis codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, l'Amministratore Unico con determinazione del 28 marzo 2018 ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e dell'art. 25 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio, ricorrendone i presupposti.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SUSA (TO), li 13 luglio 2018

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Maria Altamura

FIRMATO IN ORIGINALE DA: ALESSANDRO MARIA ALTAMURA

Il sottoscritto MERLO MARIA iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Torino al n.409, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che la copia informatica del presente documento in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società.

Torino, 28 agosto 2018.

CONSEPI S.R.L.

Sede in SUSA (TO) – Frazione Traduerivi n.12

Capitale sociale Euro 3.376.514,99 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di TO e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di TO

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497, Codice Civile,
da parte della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2017, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva una perdita netta di Euro 266.775; l'esercizio precedente si era chiuso con una perdita netta di Euro 248.513.

A tale risultato si è pervenuti senza imputazione di carico tributario in quanto le basi imponibili Ires e Irap assumono valore negativo.

La perdita è stata determinata allocando accantonamenti nelle seguenti misure:

- Euro 301.106 ai Fondi di ammortamento;
- Euro 10.281 al Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 è scaduto il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale; l'assemblea dei Soci del 27 settembre 2017 ha deliberato di affidare l'amministrazione della società, per tre esercizi, ad un amministratore unico nella persona del sottoscritto Alessandro Maria Altamura ed ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale.

Dalla data della mia nomina ho iniziato un attento esame delle problematiche sociali con particolare riferimento a quella che riguarda la rilocalizzazione delle attività sociali a seguito dell'approvazione del progetto definitivo della TAV.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale.

L'attività sociale svolta nell'esercizio 2017 riguarda sia l'organizzazione che la gestione dei corsi di guida sicura – attività principale – sia la gestione della Truck-Station.

Tuttavia, come già evidenziato nelle precedenti relazioni di accompagnamento al bilancio, gli eventi che realisticamente influenzano sensibilmente il futuro della Società, sono quelli connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, a seguito dell'approvazione da parte del CIPE del progetto definitivo dell'intera opera ferroviaria e conseguente avvio delle relative procedure.

La Società TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), è il soggetto incaricato della realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino–Lione da effettuarsi con un rilevante finanziamento dall'Unione Europea, da suddividere tra Italia e Francia.

L'approvazione del progetto definitivo ed il suo finanziamento da parte del CIPE ha comportato l'inizio di una nuova fase operativa anche per Consepi, chiamata alla predisposizione di un nuovo progetto definitivo relativo alla rilocalizzazione del Centro di Guida Sicura, inizialmente prevista ad Avigliana, da Susa a Buttigliera Alta e Cesana Torinese.

A fine dell'esercizio 2016 sono stati sottoscritti dei protocolli di intesa con il Comune di Buttigliera Alta e con il Comune di Cesana Torinese riguardanti il nuovo sito dell'attività di guida sicura avendo Consepi ricevuto nel mese di Gennaio 2016, dalla Società TELT la comunicazione ufficiale di autorizzazione per l'avvio delle procedure

per la realizzazione della Progettazione definitiva, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale, della nuova localizzazione di “Guida Sicura “ confermata sulla base delle ipotesi a suo tempo formulate dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte e recepite dalla prescrizione CIPE n. 132.

CONSEPI, si è quindi prontamente attivata per l’affidamento dell’incarico, tenendo conto dell’urgenza manifestata dall’Osservatorio e da TELT, per addivenire alla realizzazione della fase progettuale ed alla conseguente individuazione del costo e del tempo occorrente per la realizzazione delle opere di rilocalizzazione. Non appena ricevuta l’autorizzazione da TELT, stante il fruttuoso esperimento a suo tempo indetto per il progetto definitivo per Avigliana, CONSEPI ha esperito una procedura negoziata ai sensi dell’art. 57, comma 2, lettera c), D.lgs. n. 163/2006, rivolta agli stessi operatori già positivamente selezionati e invitati a partecipare alla citata gara per il progetto definitivo di Avigliana. La definizione dei rapporti tra Consepi e TELT passa attraverso un apposito accordo che è tuttora al vaglio dei legali della società Consepi.

Nell’ambito delle procedure di rilocalizzazione occorre ricordare che la Regione Piemonte, nel riscontrare la nota TELT prot. 50/TELT_PECO/30/TEC/17 del 16.03.2017, con propria nota prot. 601/UC/TIO del 7 aprile 2017, ha *“comunicato che il Centro di Guida Sicura della Società CONSEPI S.p.A. deve essere trattato come soggetto interferito ai sensi della normativa vigente”*, avendo l’Ufficio Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, potuto appurare che, per parte regionale, non risultavano mutamenti del quadro di riferimento che aveva condotto a quanto stabilito con D.G.R. n. 12-358 del 29.09.2014 e recepito nell’ambito del quadro prescrittivo e vincolante della deliberazione CIPE 19/2015 del 20.02.2015.

La nuova rilocalizzazione offre a Consepi l'opportunità irripetibile di trasferire le sue attività in un luogo vicino alla cintura di Torino (6-7 km dalla tangenziale), facilmente raggiungibile anche in treno, grazie ad una nuova linea prevista dal progetto della TAV e alla nuova stazione ferroviaria di Buttigliera dalla quale si potrà raggiungere, anche a piedi, il nuovo Centro di guida sicura di CONSEPI.

Tale collocazione dovrebbe consentire alla Società di incrementare i ricavi per le attività di guida sicura attraendo un maggior flusso di clientela privata proveniente dalla città di Torino e dal flusso turistico che vi gravita intorno; ciò che oggi risulta estremamente difficile, proprio a causa dell'attuale ubicazione troppo lontana dalla città, raggiungibile solo con mezzi propri.

L'attività della società ed in particolare i corsi di guida sicura sono uno dei più efficaci strumenti di prevenzione degli incidenti stradali come si può rilevare da recenti studi pubblicati in merito.

Per quanto riguarda la rilocalizzazione dei due rami di attività gestiti dalla Consepi "Autoporto" e "Guida Sicura" i Soci di maggioranza hanno commissionato una perizia di valutazione degli stessi anche in vista della possibilità di cessione del ramo "Autoporto" che il Socio S.I.T.A.F. spa si è dichiarato disponibile ad acquistare, previa verifica dei dati contenuti nella perizia stessa.

I ricavi conseguiti dall'attività di guida sicura nell'esercizio 2017 subiscono un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, decremento dovuto soprattutto al perdurare della situazione economica generale ed ai ritardi nell'erogazione dei finanziamenti previsti dalla Legge 81/2008 che hanno costretto le aziende a rinviare l'esecuzione di corsi già programmati.

Con l'inserimento della nuova governance è stata rivista e reimpostata la politica commerciale societaria; i primi risultati si intravedono nel primo semestre del 2018.

Sono stati infatti acquisiti nuovi importanti clienti che dovrebbero portare un incremento di fatturato per l'esercizio 2018.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della Società, con particolare riferimento ai debiti per scoperto di conto corrente a breve, gli affidamenti bancari per scoperto di conto corrente al 31 dicembre 2017 si sono ridotti da Euro 355.000 ad Euro 300.000.

Per quanto concerne le posizioni debitorie a breve, come evidenziato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali, ritengo opportuno sottoporre all'attenzione dei Soci il fatto che la voce debiti entro dodici mesi comprende il residuo dei finanziamenti F.I.P. da rimborsare alla Regione Piemonte per Euro 1.171.737.

Indicatori di risultato finanziari

Il disposto del comma 2 dell'Art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari.

Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo stato patrimoniale riclassificato
- i principali indicatori finanziari
- il conto economico riclassificato
- i principali indicatori economici

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016	scostamento%
Attivo immobilizzato	6.367.836	6.668.940	-4,52
Rimanenze	3.258	3.348	-2,69
Liquidità differite	68.936	229.436	- 69,95
Liquidità immediate	132.245	66.868	97,77
TOTALE ATTIVITA'	6.572.275	6.968.592	-5,69
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	1.885.793	2.152.567	-12,39
Passività correnti	3.878.215	4.371.648	-11,29
Passività consolidate	808.267	444.377	81,89
TOTALE PASSIVITA'	6.572.275	6.968.592	-5,69

Nelle passività correnti sono inclusi i risconti passivi afferenti a contributi in conto impianti ricevuti a vario titolo per Euro 1.916.382 che non determineranno esborsi finanziari.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Struttura patrimoniale e finanziaria	31/12/2017	31/12/2016
Indice di rigidità degli impieghi	0,97	0,96
indice di indebitamento	2,49	2,24
Indice di Indipendenza finanziaria	0,29	0,31
indice di liquidità	0,05	0,07
indice di autocopertura del capitale fisso	0,30	0,32

L'indice di rigidità degli impieghi permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato; un'eccessiva rigidità degli impieghi comporta difficoltà da parte dell'impresa ad adeguarsi alla nuova situazione verificatasi, oltre che il sostenimento di notevoli costi di struttura. Il grado di rigidità è tanto più elevato quanto più l'indice si avvicina all'unità.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

L'indice di indipendenza finanziaria è un rapporto tra mezzi propri e totale attivo e stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi maggiormente con capitale di rischio. In condizioni di normalità tale indice deve essere compreso tra il 33% e il 66% .

L'indice di liquidità è una proporzione tra attività circolanti e passività circolanti.

L'indice di auto copertura finanziaria è una proporzione tra mezzi propri ed immobilizzazioni nette; tale indice evidenzia come sono state utilizzate le fonti per finanziare gli impieghi. Una situazione ideale prevede che l'indice di copertura sia maggiore di 1 e i correlati margini di struttura maggiori di zero.

Situazione economico – reddituale

voci	esercizio 2017	esercizio 2016
Ricavi netti	564.759	568.682
Costi esterni	327.307	293.620
Valore Aggiunto	237.452	275.062
Costo del Lavoro	143.768	166.789
Margine operativo lordo EBITDA	93.684	108.273
Ammortamenti ed altri accantonamenti	-301.106	-301.298
Variazioni delle rimanenze	-90	-295
Risultato operativo EBIT	-207.512	-193.320
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	-59.263	-55.193
Risultato prima imposte	-266.775	-248.513
Imposte sul reddito	0	0
Risultato Netto	-266.775	-248.513

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

indicatori	esercizio 2017	esercizio 2016
R.O.E.		
(Risultato netto/patrimonio netto)	-0,14	-0,12
R.O.I.		
(Reddito operativo/Attività nette)	-0,03	-0,02

Il *R.O.E. (return on equity)* è un indice di redditività globale ed evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci.

Il *R.O.I. (return on investment)* esprime la redditività del capitale investito, cioè il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'interno del capitale investito (proprio e di terzi); più elevato è il risultato di questo indice, maggiore è la capacità reddituale dell'azienda.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo N. 81/2008.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2017 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 4 lavoratori subordinati, a tempo indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Compensi Amministratori

In base al disposto dell'Art. 4 della Legge Regione Piemonte dell'8 Febbraio 2010 n. 2 in materia di trasparenza dei costi degli organi gestionali delle Società a partecipazione regionale i dati relativi ai compensi Amministratori sono evidenziati nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società non ha effettuato investimenti.

Situazione societaria

La compagine societaria, alla chiusura dell'esercizio è la seguente:

SOCI	valore nominale della quota	valore % della quota
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	1.694.306,45	50,1791
		-
S.I.T.A.F. S.P.A.	1.658.801,00	49,1276
		-
AURELIA S.P.A.	22.320,98	0,6611
		-
OK-GOL S.R.L.	965,06	0,0286
		-
CONFINDUSTRIA PIEMONTE	121,50	0,0036
TOTALE	3.376.514,99	100,0000

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia al paragrafo successivo ed a quanto riportato nella Nota integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Per quanto riguarda i rapporti con la Regione Piemonte si ricorda quanto già

evidenziato nella presente relazione e nella nota integrativa circa il debito della società Consepi verso la Regione Piemonte per finanziamenti F.I.P di Euro 1.171.737 da rimborsare.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.a..

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella nota integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che, ai sensi dell'Art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o simili nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

Rischio valutario

La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.162, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La Società nel corso dell'esercizio ha gestito la liquidità utilizzando il credito bancario per rispettare gli impegni assunti. Come per gli anni passati esiste un rischio di liquidità connesso all'attività ed ai tempi di incasso/pagamento.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi). L'analisi dell'indice di liquidità e dell'indice di disponibilità esposti nei paragrafi precedenti, indicano una certa debolezza finanziaria; si evidenzia, comunque, che nel corso dell'esercizio Consepi è sempre stata in grado di adempiere correttamente a tutte le proprie obbligazioni e si reputa che possa ragionevolmente continuare a mantenere tali impegni, tenuto conto della liquidità che dovrebbe derivare dalla cessione del ramo di azienda "Truck-Station".

Per tutti i motivi qui riportati si ritiene che il rischio di liquidità, ancorché strutturalmente correlato all'andamento delle attività, sia sotto controllo, almeno con riferimento al corrente esercizio.

Se le condizioni del mercato lo consentiranno, ossia se la ripresa economica darà sostanza alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali, tale rischio potrà essere progressivamente contenuto entro i limiti di normale operatività finanziaria.

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti, si precisa che:

- il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti, non presenta particolari criticità;
- il rischio locativo è mitigato dal fatto che i contratti stipulati con gli affittuari,

essendo di durata pluriennale, prevedono l'aggiornamento su base ISTAT sia del canone di locazione che del canone di affitto di azienda;

Gestione del rischio aziendale

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni ha avviato le procedure finalizzate all'approvazione di uno specifico programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

Luogo di esercizio dell'attività

La Società svolge la propria attività presso la sede sociale; è attrezzata anche per lo svolgimento di mansioni e servizi da tenersi a livello nazionale quando se ne presenta l'opportunità.

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La Società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2011 ha adottato il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario). Tale modello è stato aggiornato nei primi mesi dell'esercizio 2018 con l'inserimento dei nuovi reati presupposto. Il rispetto del Modello avviene tramite l'Organismo di Vigilanza, organo monocratico, nominato nel mese di marzo 2018 con scadenza unitamente al mandato conferito agli organi sociali in carica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'Art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che sono in corso le trattative con il Socio SITAF per la cessione del ramo di azienda "TRUCK-STATION", operazione che rientra tra le attività di rilocalizzazione della società; tale cessione consente a Consepi di mantenere la continuità aziendale e di programmare a breve la gestione dell'attività di guida sicura anche attraverso un nuovo partner più qualificato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come in precedenza citato, nel corso dell'esercizio 2018 si prevede un incremento dei ricavi dall'attività di Guida sicura avendo acquisito nuova clientela, la definizione della cessione del ramo "Truck-station" nonché l'avvio delle trattative con un partner qualificato a cui affidare la gestione dell'attività di guida sicura.

Tutto ciò molto probabilmente non porterà ad un conto economico in pareggio ma dovrebbe consentire alla società di contenere le perdite di esercizio e di disporre della necessaria liquidità per far fronte agli impegni sociali.

Rinvio approvazione bilancio nel maggior termine di 180 giorni.

Si ricorda che, con delibera dell'Amministratore Unico del 28 marzo 2018, è stato deliberato, ai sensi degli Artt. 2364 e 2478 *bis* del Codice civile e dell'Art. 25 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del presente Bilancio, ricorrendone i presupposti.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci, in considerazione di quanto sopra esposto, si propone di approvare il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2017.

Per quanto riguarda la copertura della perdita di esercizio di Euro 266.775, in considerazione che le perdite cumulate assommano a complessivi Euro 1.490.721 (importo senza arrotondamenti 1.490.721,51), importo che supera il terzo del capitale sociale, tenuto conto del deliberato dell'assemblea ordinaria dei Soci dell'8 marzo 2017 che ha rinviato ogni decisione in ordine alla copertura delle perdite all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, siete convocati in assemblea straordinaria per deliberare la copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2482 bis codice civile.

Susa, 13 luglio 2018

IN ORIGINALE FIRMATO:

L'Amministratore Unico

Dott. Alessandro Maria Altamura

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TORINO-TO
Autorizzazione n.9/2000 del 26/09/2000

Il sottoscritto Maria Merlo ragioniere commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 409, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies, della Legge n.340/2000, che la copia informatica della presente relazione sulla gestione, in formato .PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, 28 agosto 2018

CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Fraz. Traduerivi n.12

Capitale sociale Euro 3.376.514,99 i.v.

R.E.A. TORINO 578221

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017

Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (di seguito "CONSEPI S.r.l.")

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. a far tempo dalla sua nomina intervenuta in data 27 settembre 2017 (data iscrizione: 27 ottobre 2017).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". La presente relazione unitaria viene redatta sulla scorta dei documenti la cui trasmissione definitiva si è conclusa in data 27 luglio 2018.

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della società CONSEPI S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2017 e dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa con il limite determinato dalla data della intervenuta nomina.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società CONSEPI S.r.l. al 31.12.2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla Relazione sulla gestione a corredo del bilancio, in cui si indica che *"sono in corso le trattative con il socio SITAF per la cessione del ramo di azienda "TRUCK-STATION", operazione che rientra tra le attività di rilocalizzazione della società; tale cessione consente a Consepi di mantenere la continuità aziendale e di programmare a breve la gestione dell'attività di guida sicura anche attraverso un nuovo partner più qualificato."*

Come descritto in tale passo della Relazione sulla gestione, tale circostanza, oltre ad altri aspetti esposti nella medesima Relazione, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Tali postulati richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società. Il sistema di controllo interno è commisurato alla limitata dimensione delle attività sociali e della struttura organizzativa;

-
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSEPI S.r.l. al 31 dicembre 2017.

Si precisa che la precedente relazione è stata rilasciata dal precedente organo di controllo legale in data 10 luglio 2017.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara che per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto e in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). Come già riferito in precedenza la relazione al precedente bilancio è stata rilasciata da altro organo di controllo. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico e Studio professionale della Rag. Maria Merlo, con Studio in Torino, Via Bertola 57, cui è affidata la consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nonché la tenuta della contabilità – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

-
- il soggetto incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non è mutato e, pertanto, ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381 co. 5 c.c., sono state fornite dagli Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il personale amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che è stato rispettato, nella sostanza e nella forma, quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che dalla data della propria nomina e del proprio insediamento:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 redatto dall'Organo Amministrativo risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 266.775 e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in unità di euro):

Prospetto della Situazione Patrimoniale	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni	6.367.836	6.668.940	(301.104)
Attivo Circolante	199.233	292.769	(93.536)
Ratei e Risconti	5.206	6.883	(1.677)
Totale attivo	6.572.275	6.968.592	(396.317)
Patrimonio netto e Passivo			
Patrimonio Netto			
Capitale e Riserve	3.376.514	3.376.514	0
Utile (Perdita) portati a nuovo	(1.223.946)	(975.434)	(248.512)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(266.775)	(248.513)	(18.262)
Fondi per rischi ed Oneri	19.467	19.467	0
TFR	134.745	124.910	9.835
Debiti	2.510.442	2.517.829	(7.387)
Ratei e Risconti	2.021.828	2.153.819	(131.991)
Totale Passivo e P.N.	6.572.275	6.968.592	(396.317)
Conto Economico			
Valore della Produzione	564.759	568.682	(3.923)
Costi della Produzione	(772.271)	(762.002)	(10.269)
Proventi e (oneri) finanziari	(59.263)	(55.193)	(4.070)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(266.775)	(248.513)	(18.262)
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	(266.775)	(248.513)	(18.262)

Il Collegio Sindacale ha adottato le procedure e le metodologie che ha ritenuto, sulla base della richiesta diligenza professionale, che consentissero, in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura della Società, di svolgere controlli tali da costituire una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

È stata altresì verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto secondo i principi contabili nazionali, tramite verifiche dirette. In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 del codice civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis co. 3 c.c.;

-
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
 - c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
 - d) sono stati verificati, con il metodo del campione, i saldi contabili dei debiti e dei crediti risultanti in bilancio mediante interrogazione dei fornitori e dei clienti;
 - e) nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 del codice civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

In riferimento alla Relazione sulla Gestione diamo atto che è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice civile e fornisce adeguate informazioni per la valutazione della situazione economico-finanziaria attuale e prospettica, sui principali rischi e incertezze cui la società è esposta, nonché sugli indicatori, finanziari e non, pertinenti all'attività specifica. Il Collegio ritiene pertanto che l'informativa rassegnata nella Relazione risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 e 2435-bis co. 5, 6 e 7 del codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. In relazione alle operazioni con le società sopra menzionate, l'informativa è stata fornita dall'Amministratore Unico sia nella Relazione sulla gestione che nella Nota Integrativa. In apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Come già specificato nell'ambito della Parte A – Relazione del revisore indipendente, senza modificare il nostro giudizio e con riferimento alla c.d. "continuità aziendale" si richiama quanto indicato nella "Relazione sulla gestione" redatta dall'Amministratore Unico, sia a pagina 11, per quanto riguarda il rischio di liquidità (*"L'analisi dell'indice di liquidità e dell'indice di disponibilità esposti nei paragrafi precedenti, indicano una certa debolezza finanziaria; si evidenzia, comunque, che nel corso dell'esercizio Consepi è sempre stata in grado di adempiere correttamente a tutte le proprie obbligazioni e si reputa che possa ragionevolmente continuare a mantenere tali impegni, tenuto conto*

della liquidità che dovrebbe derivare dalla cessione del ramo di azienda "Truck-Station".), sia a pag.13 ("si segnala che sono in corso le trattative con il Socio SITAF per la cessione del ramo di azienda "TRUCK-STATION", operazione che rientra tra le attività di rilocalizzazione della società; tale cessione consente a Consepi di mantenere la continuità aziendale e di programmare a breve la gestione dell'attività di guida sicura anche attraverso un nuovo partner più qualificato.")

Dall'informativa richiamata emerge che la realizzazione degli eventi indicati (cessione del ramo di azienda denominato "Track Station" e stipula contratto affitto ramo di azienda "Guida Sicura") costituisce la condizione essenziale per la continuazione delle attività sociali, la quale, in alternativa, può essere sostenuta solo dalla ricapitalizzazione da parte dei Signori Soci. Questi ultimi sono stati puntualmente informati di ciò anche in occasione dell'Assemblea sociale tenutasi in data 13 luglio 2018.

CONCLUSIONI

A nostro giudizio, il Bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Nel concludere la presente relazione, il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2017, con la limitazione contenuta in premessa, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 266.775.

In considerazione del fatto che le perdite cumulate assommano a complessivi euro 1.490.721 e che superano il terzo del capitale sociale, e tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci dell'8 marzo 2017, che ha rinviato ogni decisione in ordine alla copertura delle perdite all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, i Soci sono convocati in assemblea con intervento del notaio per deliberare in ordine alla copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2482-bis c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e con il richiamo di informativa relativo alla continuità aziendale il Collegio Sindacale dichiara che nulla osta alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di CONSEPI S.r.l. così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Torino, presso Studio Cavalitto Broccio

27 luglio 2018

Il Collegio Sindacale

Presidente

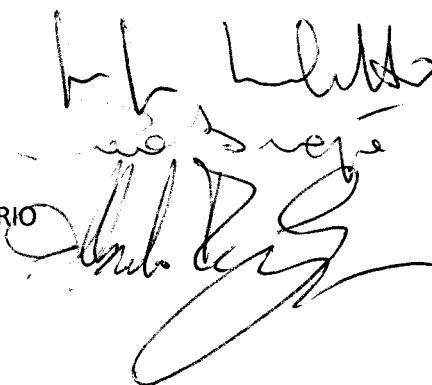
Dott. Giorgio CAVALITTO

Sindaco effettivo

Dott.ssa Piera BRAJA

Sindaco effettivo

Dott. Alberto DE GREGORIO

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Dott. Giorgio Cavalitto, the middle one for Dott.ssa Piera Braja, and the bottom one for Dott. Alberto De Gregorio. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TORINO-TO

Autorizzazione n.9/2000 del 26/09/2000

Il sottoscritto Maria Merlo ragioniere commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 409, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies, della Legge n.340/2000, che la copia informatica della presente relazione del collegio sindacale, in formato .PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, 28 agosto 2018